

Le sigle sindacali confederali riunite il 9 ottobre hanno esposto le priorità al Governo Conte bis

## Cgil, Cisl e Uil ad Assago per l'assemblea nazionale dei delegati e delle delegate

Si è tenuta mercoledì 9 ottobre, presso il forum di Assago, l'assemblea nazionale delle delegate e dei delegati, organizzata dalle segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil. L'iniziativa, dal titolo "Dalle parole ai fatti" continua il percorso avviato dalle tre sigle sindacali con la formulazione della piattaforma rivendicativa nel mese di gennaio, sostenuta con le mobilitazioni e le lotte dei mesi scorsi, come la grande manifestazione nazionale del 9 febbraio. L'assemblea, che ha visto la partecipazione di circa 9000 delegate e delegati sindacali, è stata l'occasione per fare il punto del rapporto con il Governo su vari argomenti come il lavoro, l'ambiente, le politiche giovanili, il fisco e le pensioni. Con l'insediamento del nuovo Esecutivo, lo scorso 5 settembre, i tre Segretari di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo, ritengono fondamentale la riapertura di un dialogo e hanno richiesto una convocazione urgente da parte del nuovo Esecutivo, che faccia luce sugli interventi che potrebbero trovare spazio nella prossima legge di stabilità. Landini, Furlan e

Barbagallo spiegano in una nota congiunta inviata a Conte: "Egregio Presidente, nel congratularci per la fiducia ricevuta dalle Camere al Suo governo, siamo a chiederLe un incontro urgente per poter discutere, come da Lei annunciato nel corso del discorso programmatico alle Camere, della prossima legge di stabilità e delle misure che riteniamo indispensabili per la crescita e lo sviluppo dell'economia italiana". La piattaforma "Le priorità di Cgil, Cisl e Uil per il futuro del paese" rimane il centro del dialogo col Governo, in quanto risultato del confronto con gli iscritti, i leader sindacali confederali, infatti, affermano: "Crediamo che l'incontro con l'Esecutivo possa anche essere l'occasione per esaminare le richieste che le nostre Organizzazioni da tempo avanzano e che hanno indicato in una piattaforma sostenuta in questi mesi da una mobilitazione nei luoghi di lavoro e nelle piazze d'Italia". In vista della legge di bilancio, i Segretari confederali hanno anche richiesto un confronto su alcune misure introdotte dal precedente Governo Conte, dichiarano, infatti in una nota congiunta:

"La situazione di perdurante difficoltà del sistema produttivo rende necessaria la messa a regime delle misure temporanee e sugli ammortizzatori sociali introdotte nell'ultimo anno e le problematiche riscontrabili nel nostro mercato del lavoro richiedono di ragionare sull'attuazione degli interventi di rafforzamento delle politiche attive del lavoro già previsti e sulla correzione di alcune incongruenze riscontrate nel percorso di inserimento lavorativo collegato al reddito di cittadinanza. Inoltre - proseguono i leader sindacali - riteniamo utile anche parlare del "decreto dignità", per il quale pensano sia necessario apportare modifiche mirate". In una recente intervista, Annamaria Furlan, ha sottolineato l'urgenza di azioni concrete per il paese: "E' stato perso tempo. Ora serve tanta attenzione alle crisi industriali, con un progetto di sviluppo industriale che manca da troppo tempo. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. "Abbiamo bisogno di rilanciare un'economia che è a crescita zero e che crea grossi problemi per il presente e il futuro.



Bisogna ripartire dal lavoro, con investimenti importanti su crescita e sviluppo. Centosessanta crisi che giacciono sul tavolo del Mise devono essere riprese in mano e per ogni crisi va trovata una risposta" ha proseguito la Segretaria generale della Cisl, sottolineando la necessità di "azioni cicliche forti" per non essere oppressi dal rallentamento dell'economia

mondiale, fra cui quello della Germania. "Dal nuovo governo - ha commentato, inoltre, Annamaria Furlan - ci

aspettiamo una discontinuità totale sulle scelte economiche operate nella scorsa finanziaria". LETIZIA MARZORATI

### FINE VITA

#### La riflessione della Segretaria generale della Cisl Annamaria Furlan

Lo scorso 25 settembre la Corte costituzionale ha reso pubblica la sua decisione nell'ambito del processo per la morte di Fabiano Antoniani, nome d'arte di Dj Fabo, in cui si è difeso Marco Cappato, esponente del partito radicale e tesoriere dell'associazione Luca Coscioni. La Consulta ha stabilito che Cappato "non è punibile, ai sensi dell'articolo 580 del codice penale, a determinate condizioni, chi agevola l'esecuzione del proposito di suicidio, autonomamente e liberamente formatosi, di un paziente tenuto in vita da trattamenti di sostegno vitale e affetto da una patologia irreversibile, fonte di sofferenze fisiche e psicologiche che egli reputa intollerabili ma pienamente capace di prendere decisioni libere e consapevoli". Il Parlamento, che era stato investito poco meno di un anno fa dalla Consulta della responsabilità di approvare una norma sul fine vita entro il 24 settembre, non ha elaborato nessuna misura in materia. Allo stato non esiste neanche un testo base e il tempo concesso è scaduto. Nel testo della decisione della Corte Costituzionale viene formulata nuovamente questa richiesta al Parlamento e viene definita come un'azione indispensabile. Annamaria Furlan, Segretario generale della Cisl, ha espresso il suo parere sulla vicenda, commentando quest'ultima considerazione della Consulta, sulle pagine di Avvenire, lo scorso 29 settembre: "Non sarà una decisione facile, perché il tema della "morte a richiesta" chiama in causa i principi stessi della intangibilità della vita su cui è fondata la nostra Carta costituzionale". "Sappiamo bene che la Cisl, pur essendo saldamente legata ai valori cristiani, ha sempre laicamente rispettato il pluralismo e la libertà di opinione dei suoi iscritti sui temi bioetici. Ma questo non può limitare la capacità di ognuno di noi, come persona, di esprimere una propria posizione, soprattutto quando riguarda la difesa della vita e dell'essere umano - ha spiegato Furlan - Ecco perché, personalmente, ritengo che non sia condivisibile il principio per il quale la richiesta di morire debba essere accolta per il solo motivo che proviene dalla libertà del soggetto. Lo dico con rispetto per le opinioni degli altri: questa mi pare solo una fredda logica utilitaristica, una concezione nichilistica della vita e della società, come se la determinazione a vivere o a morire avessero il medesimo valore". (l.m.)

www.caf.cisideilaghi.it

**BADANTI**

**BABY SITTER**

**COLF**

CAF Cisl Como e Varese

Sportello COLF - BADANTI - BABY SITTER Caf Cisl Como e Varese

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il contratto a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i prospetti paga mensili, calcolare la tredicesima ed elaborare il modello CUD
- calcolare i contributi previdenziali e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di ferie, malattia, maternità, infortunio
- calcolare TFR e liquidazione
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini extracomunitari

**CAF Cisl**

**I nostri SERVIZI di Assistenza**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE Istanze di rimborso IRPEF e ICI - COLF - BADANTI - BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE **800.800.730** OPPURE DAL SITO **WWW.CAF.CISIDEILAGHI.IT**